

AI COMUNE DI ROSOLINI
8° Settore - Servizio LL.PP.
ing.capo@pec.comune.rosolini.sr.it

Oggetto: Adesione all'invito per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare incarico professionale di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido di via Rossini - Rosolini".

CUP: J23C22000240006 - CIG: 9726420FAF

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....) il/...../....., residente a.....(.....) in Via..... n..... C.A.P..... C.F....., libero professionista con studio in..... (...) Via.....n..... C.A.P., Partita I.V.A. n. E-Mail P.E.C. quale soggetto **aderente all'invito** pervenutomi con nota Lettera Invito prot. n. del, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del precitato D.P.R. e

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini della Lettera Invito, con la presente manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura indicata in oggetto, pertanto dichiara:

- Di essere Iscritto all'Ordine degli Ingegneri / Architetti di _____ al Numero _____
- Di essere Iscritto all'Albo Unico Regionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 al Numero _____;
- Iscritto/a nei seguenti enti previdenziali _____

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 (codice dei contratti) e s.m.i., ed in particolare:

- A) che nei propri confronti e/o nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito (per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del D.Lgs n. 50/2016;
- B) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto;
- C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del D.Lgs 50/2016);
- D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D.Lgs 50/2016;
- E) che il professionista/l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato

preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del D.Lgs 50/2016;
- G) che la partecipazione del professionista/dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolubile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- H) che non vi è stato un precedente coinvolgimento del professionista/dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolubile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;
- I) che nei confronti del professionista/dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs 81/2008;
- L) che il professionista/ l'impresa non è iscritto/a nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- M) che il professionista/l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- N) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68(*Barrare le caselle interessate*):

che il professionista/l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999.
Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di,
Vian. faxE-Mail
P.E.C.;

oppure

che il professionista/l'impresa non è soggetto/a agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

- O) che il sottoscritto (*Barrare le caselle interessate*):

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

che il professionista/l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che il professionista/l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che il professionista/l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Ai fini dell'affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016:

OFFRE

Al riguardo alla presente per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare incarico professionale di Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direttore dei Lavori, Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e rilascio del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori di "Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'asilo nido di via Rossini " - CUP: J23C22000240006 - CIG: 9726420FAF, il ribasso percentuale del% (espresso in cifre), diconsi.....% (espresso in lettere), sull'importo complessivo di € 57.611,38, oltre oneri per Cassa Previdenza al 4% e I.V.A. al 22%.

Alla presente si allega:

- 1)
- 2)
- 3)

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso, ai sensi del D.P.R. 445/2000, ed allega la fotocopia del documento di identità in corso di validità.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D.L. 196/2003 SULLA PRIVACY

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rosolini, in via Roma n.2. Il Responsabile del trattamento dei dati è individuato nella persona del Responsabile Unico del Procedimento.

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Dlgs. 196/03 e ss.mm.ii. che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

IL DICHIARANTE

.....